

Ente	
Responsabile	
Valutazione relativa all'anno	
Valutatori	

	fattore di valutazione	ambito	min/max	punteggio ottenuto
a	SAPERE APPLICATO (1)	Sviluppo delle conoscenze	0-25	
		conoscenze	0-25	
b	COMPETENZE RELAZIONALI (2)	Qualità delle relazioni intern	0-25	
		Qualità delle relazioni estern	0-25	
a+b		somma /100		0

	fattore di valutazione	obiettivo	% realizzata	peso obiettivo	% per peso	max teorico
c	CAPACITA' REALIZZATIVA (3)				0	0
					0	0
					0	0
					0	0
cM				media ponderata		#DIV/0!

d	RISPETTO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Rispetto = 1 fino a 2 ritardi = 0,80 più di 2 ritardi = 0,60 inerzia = 0	
---	-------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	--

PUNTEGGIO FINALE - dato dal prodotto della somma dei primi tre fattori (a+b)/100 per la media ponderata della % di realizzazione degli obiettivi di performance (cM) per il valore assegnato al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti (d).	#DIV/0!
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

(1) il punto 1.1, lett. a) della metodologia, così definisce questo fattore: " <i>a) il sapere applicato: inteso come il patrimonio di conoscenze intellettuali concernenti l'ambito disciplinare di appartenenza, derivante dagli studi effettuati e dalle esperienze maturate. Questo fattore non valuta, in forma statica o astratta, le sole conoscenze possedute, ma rileva, in particolare, la disponibilità del dipendente interessato a sviluppare il proprio patrimonio di saperi, attraverso l'aggiornamento, la formazione, il confronto con altre esperienze. Ancora, il sapere deve trovare concreta applicazione ("Non basta sapere, si deve anche applicare"), quindi l'apprezzamento di questo fattore concerne anche la propensione a metter in pratica le conoscenze al fine di realizzare gli obiettivi individuali e di performance</i> ".
(2) il punto 1.1, lett. b) della metodologia, così definisce questo fattore: " <i>b) le competenze relazionali: intese come capacità di porsi positivamente in un contesto organizzativo, con riguardo alla qualità e all'efficacia delle relazioni all'interno della struttura di appartenenza, con le altre strutture e con gli amministratori (relazioni interne all'ente), oltre che nei rapporti con i cittadini e con tutti gli altri soggetti istituzionali e non (relazioni esterne all'Ente), con i quali l'interessato si relazioni</i> ".
(3) il punto 1.1, lett. d) della metodologia, così definisce questo fattore: " <i>d) la capacità realizzativa: che rileva il grado di conseguimento degli obiettivi e dei compiti affidati, in relazione a specifici indicatori predeterminati</i> ". Gli obiettivi specifici sono definiti secondo quanto previsto dal punto 1.2 della metodologia (ciascuno degli obiettivi previsti deve essere valutato).

data

firma dei valutatori

firma del valutato

(è comunque fatto salvo quanto previsto dal punto 7 della metodologia)